

Senza Dio l'umanità si perde

I giovani di oggi sono entrati in quella fase del mondo dove praticamente il rifiuto del Cristianesimo era già diventato una prassi generalizzata a livello anche dei popoli. Sappiamo che il rifiuto del Cristianesimo in Occidente si è affermato negli ultimi due o tre secoli a livello delle classi dirigenti, con varie rivoluzioni, però ne è uscita fuori una società senza Dio. Dal dopoguerra c'è stata il coinvolgimento proprio della gente; grazie alla televisione, grazie ai mass media è avvenuta gradualmente la scristianizzazione, possiamo chiamarla così, e quindi l'affermazione di una nuova religione che è quella dell'uomo senza Dio. Per cui molti nostri ragazzi hanno avuto qualche piccola infarinatura, ma non hanno conosciuto la fede e sono cresciuti, di fatto, senza nessuna visione cristiana della vita. E quindi sono entrati nel mondo già con la visione atea materialistica della vita che a loro sembra tanto radiosa, ma che in realtà li porterà all'infelicità e all'autodistruzione, perché questa è la vita senza Dio, è una vita nella quale l'uomo si perde, si perdono i singoli e si perde anche il nostro tempo.

È necessario prendere consapevolezza della grande apostasia nella quale siamo entrati, che ci ha portato praticamente a svuotare le chiese, a disertare i Sacramenti e praticamente a far sì che le popolazioni cristiane dell'Occidente diventassero atee. La grande apostasia che ha investito la società soprattutto nel dopoguerra ha portato l'umanità a vivere senza Dio, i credenti sono una piccola eccezione. Nella nostra vita quotidiana ci siamo resi conto che siamo entrati nella crisi della fede, sono stati abbandonati tutti i Sacramenti e alla fine si è abbandonata anche la fede. Quello che è avvenuto in questo tempo San Giovanni Paolo II l'ha contrassegnato come l'apostasia silenziosa. Bisogna prendere consapevolezza di questo per capire in che tempo viviamo, ma per farlo voglio far riferimento agli insegnamenti dei Papi da Pio XII ad oggi. Io ho avuto questa grazia di andare a Roma nel 1957, quando era ancora vivo Pio XII e quindi posso dire da allora fino adesso ho potuto seguire l'evoluzione dell'insegnamento della Chiesa al riguardo e vorrei dire che c'è stata proprio un'analisi drammatica e angosciante da parte della Chiesa nel descrivere l'apostasia che è iniziata nel dopoguerra a livello popolare e che adesso è diventata una realtà sotto gli occhi di tutti.

Già Pio XII vedeva le incrinature che si manifestavano e in un testo famoso era arrivato a dire che si stava avvicinando il tempo in cui anche davanti a Santissimo Sacramento non sarebbe stata più accesa quella fiammella che indica la presenza di Cristo. Come dire che saremmo arrivati al tempo in cui non la gente non avrebbe più creduto in Gesù Cristo e neanche nell'Eucaristia.

Papa Paolo VI confidò a Jean Guitton il suo timore che se fosse arrivato il tempo in cui Cristo sarebbe venuto si sarebbero avverate quelle parole del Vangelo: "Quando verrà il Figlio dell'uomo troverà ancora la fede su questa Terra?". Giovanni Paolo II è stato il Papa che per primo ha usato la parola apostasia per descrivere la realtà del nostro tempo. Parlò di apostasia silenziosa per indicare l'allontanamento dalla fede silenzioso, di fatto un abbandono che veniva proprio per seduzione. Cioè satana seduceva con l'idea di un progresso, di un'affermazione dell'uomo senza Dio, al di fuori dalla religione. Questa seduzione di satana – "sarete come Dio" – ha attratto le folle e ha attratto un'intera

generazione. Il cambiamento di religione è avvenuto in pochi decenni; da cristiani siamo diventati atei. Perché di fatto di questo si tratta, di un ateismo di massa, un ateismo magari non affermato ma vissuto. Un ateismo che in pratica consiste in una visione della vita in cui non c'è più Dio, la prospettiva di Dio, non c'è più l'eternità, non c'è più l'immortalità dell'anima, non c'è più l'Aldilà e c'è solo l'aldiquà. Questa è l'affermazione della vita consolidata nella mente di tutti. Per cui i giovani che nascono entrano in questa visione della vita che è quella dei loro genitori, che è quella anche della scuola, che è quella dei mass media. Per conoscere il Cristianesimo devono convertirsi e devono trovare qualcuno che li aiuti, devono trovare forme di testimonianza che li attraggano e con le quali vengano a contatto. È quello che avviene effettivamente in Occidente oggi, specialmente negli Stati Uniti, in Francia, in Inghilterra, speriamo che avvenga anche in Italia e in altri Paesi dove questo fenomeno della conversione significativa dal punto di vista statistico dei giovani e anche degli adulti diventa un fenomeno importante.

Questa fotografia descrive la realtà di una generazione che è quella dei nostri figli o nipoti che è cresciuta senza la fede. È fortissima la potenza della seduzione di un mondo senza Dio, di un mondo che promette la felicità con le cose di questo mondo, è una chimera per tutti, è un'attrattiva, è – come ha detto la Madonna – una felicità falsa, è una speranza falsa. Il Magistero della Chiesa si è espresso sulla grande apostasia, Benedetto XVI ha parlato di dittatura del relativismo; Papa Francesco ha parlato del lavaggio dei cervelli o del regno dell'anticristo. Bergoglio ha presentato il libro di Robert Benson al G7, è stata una catechesi implicita proprio sul tempo dell'anticristo. Il Magistero della Chiesa ci guida nella comprensione del tempo nel quale viviamo ed è stata anche la grande catechesi della Regina della pace in tutto questo tempo a Medjugorje. La Madonna ha dedicato i primi anni di apparizioni a formare la Parrocchia e quindi a rinnovare la Chiesa dall'interno. Mentre dall'inizio del nuovo millennio, da quando ha detto che satana è sciolto dalle catene (1° gennaio 2001), ha parlato proprio di questa nuova realtà, di una nuova religione che mette l'uomo al posto di Dio. Per questa ideologia la Madonna ha avuto parole molto severe, ha detto che per il mondo nuovo senza Dio non c'è né futuro né vita eterna.

Il Magistero della Chiesa e i Messaggi della Regina della pace ci mettono in guardia da questa visione della vita limitata al tempo presente e da questa visione della vita atea e materialistica. Sia il Magistero della Chiesa che la Regina della pace concordemente fanno questa analisi di un'antropologia fine a se stessa, senza alcun riferimento all'Assoluto, senza nessun riferimento all'Aldilà. Secondo la nuova religione con la morte finisce tutto, ma noi cristiani sappiamo che passa la figura di questo mondo, Cieli e Terra passeranno, ma le Parole di Cristo non passeranno. Quindi siamo entrati in una visione falsa della vita. Siamo entrati in un grande inganno. Siamo stati tutti ingannati da satana ed è l'inganno più clamoroso della Storia dell'umanità, è la negazione di Dio, dell'eternità e la prospettiva di una vita che è una corsa verso la morte. Questa visione della vita del mondo d'oggi, atea e materialistica, è la visione dominante. In questa caverna senza porte e senza finestre noi cristiani dobbiamo tenere viva la speranza dell'eternità e della vita eterna.

Il grande dono del nostro tempo è questa presenza della Madonna che ormai dura da quarantacinque anni. La Madonna ogni giorno scende dal Cielo sulla Terra e i veggenti sono concordi nel testimoniare. Abbiamo questa grande grazia del Cielo che si è aperto, che l'Aldilà è venuto

nell'aldiquà, che la Madonna è venuta con il suo corpo glorioso a dirci che esiste il Paradiso, che esiste la vita eterna, che lo sbocco della vita non è un mucchietto di fosfati, ma è la partecipazione alla Resurrezione di Cristo e la gioia del Paradiso. In Cielo c'è la gioia, ha detto la Vergine Maria. Queste parole di vita eterna sono anche quelle della Chiesa che deve testimoniare. La Chiesa deve avere anche più coraggio a testimoniare l'Aldilà, i Novissimi, la morte, il giudizio, l'inferno e il Paradiso.

Nei Messaggi del 25 maggio e del 25 giugno 2026 la Madonna ci ha ricordato che la nostra vita è breve. Una volta ha detto che la nostra vita è un battito di ciglia. Noi cristiani dovremmo entrare di più nella visione cristiana della vita come cammino verso l'eternità, non dobbiamo soffermarci eccessivamente sulle cose di questo mondo, perché le cose di questo mondo passano. Noi siamo in viaggio verso la vita eterna. Dobbiamo stare *nel* mondo, ma non essere *del* mondo. La vita di un ateo è una clessidra che si svuota finché diventa un pugno di polvere. Ma questo è un grande inganno. Il nostro tempo è stato sedotto in un modo tremendo da satana, che ci ha tolto la prospettiva della vita eterna, abbiamo permesso al diavolo di rubarci la speranza cristiana e di degradare l'essere umano al livello di un qualsiasi animale. Nella visione antropologica moderna non c'è differenza fra l'uomo e un lombrico; anzi, ormai non c'è molta differenza tra un essere umano e un robot. Sta accadendo qualcosa di terribile, vengono progettati e realizzati in Cina robot sostitutivi di mogli e mariti. È allarmante, è preoccupante. Nel Messaggio del 25 giugno 2024 la Madonna ha detto: «La famiglia è sotto attacco». Satana ha completato la sua opera, cioè ci ha rinchiuso l'umanità nel suo sacco.

L'uomo moderno ha eliminato Dio e ha messo se stesso al posto di Dio. Chiediamoci se la società di oggi è più felice rispetto a quella di qualche generazione fa. Facciamo una breve analisi di come ci siamo ridotti oggi senza Dio. Immaginiamo che per quarantotto ore non ci sia il Sole a illuminare e scaldare la Terra, né la luna, né le stelle. Chiediamoci che cosa sarebbero quelle ore di vita sulla Terra senza il Sole. Sarebbe una lunga, insopportabile e gelida notte invernale. Questo sarebbe la vita sulla Terra senza il Sole. Così è la nostra vita senza Dio. Al di là dei surrogati con cui noi cerchiamo di riempire il vuoto che Dio lascia quando viene cacciato dall'anima, malgrado di questi surrogati, una volta che questi placebo hanno fatto quel che dovevano fare chiediamoci che cosa resta nel fondo del nostro cuore ogni giorno. Intanto la visione della vita diventa ogni giorno una discesa irrefrenabile nell'abisso della morte. Cioè ogni istante che passa è un istante in meno che devi vivere; ogni istante è un morso della morte che mangia via un pezzo di vita. Quindi tu ogni giorno siamo mangiati. Questa, dunque, è la vita di chi ha eliminato, di chi ha rimosso l'eternità, di chi ha rimosso Dio; è una corsa quotidiana verso l'abisso. Alla fine, ci si arrende a questa visione della vita in cui si diventa cadaveri, un pugno di fosfati. Satana ci ha ridotto a questo.

Chi ha avuto la fede e poi l'ha perduta, credeva a Cristo Risorto, guardava al momento della morte come al momento in cui si entra nella vita eterna, si partecipa alla gloria di Cristo Risorto, alla gioia senza fine del Paradiso. Adesso si dice che quella è tutta un'invenzione.

La faccia vera nella vita senza Dio è una discesa irrefrenabile nell'abisso della morte. La vita con Dio è un pellegrinaggio verso l'eternità, la vita senza Dio è un vagare senza meta. Quelli che non credono vagano qua e là. La vita senza Dio è come vagare senza meta, finché uno poi stramazza a terra perché non ce la fa più a camminare. O come uno è in un labirinto e gira su se stesso finché non stramazza a

terra perché non ce la fa più. Per molti questa è la vita. Satana ci ha tolto la speranza e ci ha ridotto in una situazione di angoscia perenne e cioè della morte che domina.

Quindi se non c'è Dio, se c'è la morte che ci aspetta, possiamo ben dire che la vita è un progetto inutile, perché quello che si costruisce in questo mondo è destinato a finire. Un credente costruisce la sua vita in vista dell'eternità e quindi troverà nell'eternità quello che ha costruito in questa vita. Chi vive senza questa prospettiva pensa che la vita finisce con la morte e la sua vita diventa un progetto inutile, non serve a nessuno, non è un progetto, è un vuoto senza senso che si sgonfia giorno per giorno.

Chi vive senza la prospettiva del giudizio finale, chi soffoca la voce della coscienza, vive in preda ai vizi, alla loro crudeltà, alla loro prepotenza, alla loro supponenza, alla loro empietà, alla loro durezza di cuore. Ma noi lo vediamo questo spettacolo, lo vediamo nei grandi di questo mondo. È ben difficile trovare delle persone sagge, persone che non siano crudeli, persone che siano contro la guerra ma che siano per la pace, per la giustizia e contro le sopraffazioni. È difficile trovare persone così perché c'è un mondo senza Dio, non c'è più il santo timor di Dio, non c'è più la consapevolezza della necessità delle sue leggi di giustizia e di amore. Per cui, una volta che al mondo vengono tolte le regole morali, dominano la prepotenza e la violenza, quella che noi vediamo sui giornali ogni giorno. Questa è dunque la regola degli uomini oggi quando non c'è più Dio che modera la prepotenza e che modera la violenza.

Il mondo oggi va verso l'autodistruzione, riduce sempre più l'uomo a un animale, un bambino per nascere deve esporsi a mille pericoli. In un mondo del genere vediamo che la vita sulla Terra diventa un inferno, un anticipo di inferno. Il mondo senza Dio è un anticipo di inferno. Su questa consapevolezza dobbiamo soffermarci. Siamo tutti d'accordo nel dire che il mondo va sempre peggio, ma non è pessimismo, basta guardare la corsa degli armamenti; si toglie dalla bocca della gente il pane per costruire bombe atomiche che distruggono il mondo. È una corsa spietata verso la sopraffazione, verso la violenza. Dobbiamo dire che la proposta della modernità, perché di questo si tratta, è una proposta poi diabolica, è quella del tentatore, è quella dell'anticristo. La proposta è questa: con la scienza e con la tecnica si curano i mali dell'umanità; con la scienza e con la tecnica saremo felici. La verità è un'altra. Con la scienza e con la tecnica noi abbiamo per moglie un robot e perfino un robottino per figlio! Con la scienza e con la tecnica abbiamo costruito quanto basta per distruggere il mondo mille volte. Con la scienza e con la tecnica siamo diventati degli automi anche noi. La scienza e la tecnica ci hanno tradito. Abbiamo tradito Cristo per seguire la proposta del diavolo e il diavolo ci ha intrappolati. Se non ci fosse la Madonna qui presente per sua misericordia e per grazia di Suo Figlio, questo mondo sarebbe già predestinato all'autodistruzione perché tutti i potentati umani, dalla Russia agli Stati Uniti, alla Cina sono pronti a usare bombe atomiche.

Il mondo nuovo senza Dio ha fallito. È un fallimento totale, un fallimento globale. L'alternativa al Cristianesimo non esiste. L'alternativa anticristica porta il mondo alla catastrofe e comunque porta la gente all'infelicità, perché è ben difficile trovare gente equilibrata oggi. Si vedono i delitti più efferati, le cose più incredibili, sui giornali leggiamo delle espressioni che mai avremmo pensato che venissero pronunciate. C'è una forma di possessione diabolica globale

Il futuro, se non fosse per la presenza di Maria, sarebbe un futuro di angoscia e di morte, terribile per noi e per i nostri figli perché il mondo è in mano alle potenze del male, alle potenze infernali. Le persone sagge, le persone buone, le persone caritatevoli, sono quasi tutte cristiane, sono quasi tutte quelle che hanno seguito Gesù Cristo e il Vangelo. Sul terreno delle ideologie moderne sono cresciute le erbe infestanti che stanno divorando il mondo. Noi credenti dobbiamo avere la consapevolezza e stare molto attenti a non farci prendere da questo inganno satanico che aleggia. Pensare che senza Dio si vive meglio è una supponenza che domina anche i mass media. La Madonna ha detto: *«rinunciate a tutto ciò che vi allontana da mio Figlio: felicità falsa, speranza falsa, splendore falso»* (Messaggio del 18 marzo 2026). Quest e falsità sono il prodotto del mondo di oggi che ci ha tolto Cristo, lo ha crocifisso Cristo un'altra volta, gli ha rifatto il processo un'altra volta e ci ha propinato i soliti inganni satanici.

In questo contesto siamo stati intrappolati. Penso ai ragazzi, ai giovani di oggi che non hanno conosciuto il Cristianesimo, ma che laddove lo conoscono, si convertono. Ormai è un fenomeno che è ben accertato anche dalle statistiche perché il vuoto spaventa, ovviamente, e il male spaventa, ma il bene attrae. Cristo attrae, è un fascino, è una bellezza, è una grandezza, è un'umanità divina, Cristo. In Gesù non c'è macchia di peccato, non c'è inganno ed è presente oggi, vivo, risorto. Gesù è l'unico e vero Salvatore del mondo, è il nostro Signore. Noi abbiamo questa certezza che Cristo è presente nella Storia e abbiamo anche questo aiuto notevole, importante, che ha inviato sua Madre. La Madonna è qui per riportarci a Suo Figlio. È qui per questo, non per altro. La Regina della pace è qui per chiamarci alla conversione, è qui a farci capire in che stato ci siamo ridotti. Torniamo alla verità, torniamo a Colui che è la Via, la Verità e la Vita. La Regina della pace è qui a chiamarci alla conversione finché siamo in tempo, perché quando sarà il tempo dei Segreti potrebbe essere troppo tardi.

In questo mondo di false luci abbiamo una grande luce che è quella di Maria, la Regina della pace, che indica Colui che è la Via, la Verità e la Vita, Colui che è la Luce del mondo, che è il Salvatore del mondo, Gesù Cristo. La Madonna è qui per questa chiamata che ci introduce negli ultimi tempi della Storia perché anche la storia umana ha un inizio e una fine. C'è un'escatologia cristiana che si chiama "gli ultimi tempi" e che è tripartita. C'è il primo grande combattimento spirituale, c'è un tempo di pace. Nel primo grande combattimento spirituale c'è la Madonna qui presente per così tanto tempo con le sue apparizioni per aiutarci a sconfiggere satana e portare al crollo del mondo senza Dio; è qui per soccorrere la Chiesa in questo momento in cui le potenze del male vogliono distruggerla.

Soltanto le persone ignoranti dicono che non si sa nulla dei Segreti. Dei Segreti si sa, per esempio, quello che ha detto la Madonna a Medjugorje e cioè che è venuta qui per realizzare i Segreti che ha rivelato a Fatima. Sappiamo che i Segreti di Fatima sono tre e l'ultimo, che riguarda la grande persecuzione alla Chiesa e quindi la grande testimonianza dalla fede che deve dare la Chiesa, si deve ancora realizzare. Quindi, la Madonna è qui per la grande battaglia contro le potenze del male che vogliono dominare il mondo. La Regina della pace, a riguardo, non è stata molto tenera quando ha detto che l'umanità ha scelto per la morte, che l'uomo moderno non vuole Dio e perciò l'umanità va verso la perdizione. La Madonna ha detto anche che mai satana è stato così forte come adesso. Io

credo fermamente alle parole della Madonna. La Madonna è qui per rafforzarci nella fede, fortificarci nella lotta e per portare la Chiesa alla vittoria. Questo, dunque, è il tempo di Maria che è qui per l'ultima chiamata alla conversione. Sono parole dette dalla Madonna, non sono inventate. Questo è il momento in cui noi dobbiamo decidere se uscire fuori dall'apatia, dal falso pacifismo, dalla falsa tranquillità, dal patto col diavolo. Papa Francesco diceva che c'è un nemico con il quale combattere sempre ed è il diavolo.

La Madonna ha detto una frase molto pesante, ha detto che ci siamo addormentati. Mentre Gesù sudava sangue nel Getsemani gli Apostoli dormivano, si erano addormentati proprio perché non erano consapevoli del tempo nel quale si trovavano, non avevano capito il tempo della Redenzione, non avevano capito che Cristo li avrebbe redenti con la sua morte in Croce. Così sta capitando a noi. Quella parola, addormentati, è pesantissima. La Madonna vuole dirci che non siamo consapevoli del tempo che stiamo vivendo e nemmeno della sua preziosa presenza. Questo è il momento per noi delle decisioni, dobbiamo uscire fuori dalla tiepidezza, entrare nel fervore, riaccendere la fiamma dell'amore per Maria, riaccendere l'entusiasmo per dedicarci al suo piano di Salvezza, farci carico delle anime da salvare, specialmente le anime dei nostri cari, di quelli che conosciamo. Dobbiamo spogliarci della mondanità perché siamo molto legati alle cose mondane. È il momento di svegliarci. Dobbiamo rivestirci dell'armatura di Dio, convertirci, prepararci alla battaglia, prepararci alla testimonianza di Cristo, Figlio di Dio, Redentore del mondo, il Crocifisso, Colui che ha percorso la via del Calvario, Colui che è stato rifiutato dal mondo, Colui che è stato perseguitato, Colui che è morto in croce perdonando i suoi crocifissori, ma che è risorto glorioso.

Non c'è altra strada che si possa fare. Nessuno, nessuno può evitare il Calvario. Nessuno può evitare il Calvario se vuol salvarsi perché la via del Cielo è stretta, è in salita, è aspra, ma porta alla salvezza. La via del male è apparentemente ampia, è comoda, ma porta alla rovina, alla perdizione eterna. Si tratta di credere, di accogliere Gesù Cristo oggi, seguirlo sulla via della Croce, sulla via del Calvario, sulla via della persecuzione, sulla via del Vangelo che è molto esigente, e arrivare fino in cima. Cristo Gesù è il Signore, è il Salvatore.

Del mondo nuovo senza Dio la Madonna ha detto che non c'è né futuro né vita eterna. Quindi di questo mondo nel quale l'uomo si è messo al posto di Dio e nel quale regna la morte la Madonna ha detto che crollerà, che non ha futuro. Non sappiamo che fine farà il mondo nuovo senza Dio, di certo crollerà, perché crollerà prima di tutto nel cuore delle persone. La gente capirà il grande inganno e si convertirà. Questo già sta accadendo. Questo mondo dove regna la morte, dove regna il peccato, corre verso l'autodistruzione. Satana non ha alcuna possibilità di vincere. Il Cuore Immacolato di Maria trionferà, è una promessa vera, che si realizzerà. Il mondo nuovo senza Dio crollerà, il Cuore Immacolato di Maria trionferà e questo avverrà nel tempo dei Segreti. Quando gli eventi verranno rivelati tre giorni prima, noi dovremo essere pronti, preparati, con i cuori ardenti, decisi, forti nella fede per prendere per mano quelli che sono fragili, che sono deboli, che hanno bisogno della parola del coraggio, che hanno bisogno della via sicura da percorrere.

Prima di tutto preoccupiamoci di noi, della nostra anima, della nostra salvezza, fortifichiamoci, speroniamo l'anima, come diceva Santa Caterina da Siena. Formiamoci, non perdiamo tempo in chiacchiere, non perdiamo tempo ad accumulare quattrini, non servono a niente. Radio Maria ha

sempre fatto tutto per la Madonna e andrà avanti così. Radio Maria raccoglie le offerte perché sta realizzando la più grande rete radiofonica del mondo che mai abbia avuto la Chiesa. Questa è una radio che annuncia la conversione, che annuncia la Dottrina della Chiesa, è sempre in sintonia con la Madonna e con il Papa perché è lui che ci dice ciò che bisogna credere, ciò che non bisogna credere, anche per quanto riguarda le apparizioni mariane. E questo è un grande dono che la Madonna ha fatto a tutti noi e dobbiamo tenerlo prezioso e conservarlo nel nostro cuore.